

IPAB SANT'ANTONIO DI CHIAMPO Al centro la cura degli ospiti e i servizi al territorio

Un riferimento qualificato per l'Alta Valle del Chiampo



L'ipab Sant'Antonio di Chiampo opera da tempo come realtà a livello territoriale

Qualità dell'assistenza, cura degli ospiti e servizi al territorio: sono questi i valori che hanno fatto dell'Ipab Sant'Antonio di Chiampo molto più che una semplice casa di riposo. La struttura di via Madre Clelia Merloni con gli anni ha infatti rafforzato la sua offerta, affiancando al servizio residenziale e all'accoglienza diurna un'ampia gamma di servizi sociali a domicilio. Un'offerta che oggi la caratterizza come un punto di riferimento per i cittadini dell'Alta Valle del Chiampo.

«Da tempo l'Ipab opera come realtà a livello territoriale, affiancando ai servizi offerti nella struttura tutta una serie di attività e progetti a domicilio – spiega il presidente Alessandro Tonin -. Questo ci permette oggi di essere all'avvan-

guardia e garantire alti standard qualitativi nell'assistenza. Assieme ai familiari valutiamo le soluzioni più adatte alle esigenze del singolo ospite: per ognuno c'è infatti un piano personalizzato, perché siamo consapevoli che ogni ospite è prima di tutto una persona con i suoi bisogni e le sue necessità».

L'Ipab Sant'Antonio svolge servizi sanitari e assistenziali in regime sia residenziale che semi-residenziale (dalle ore 8 alle 20, tutti i giorni). Il centro dispone di un ampio spazio verde e di due appartamenti per anziani autosufficienti, mentre a breve aprirà anche un nuovo centro diurno per 14 non autosufficienti. Gli ospiti vengono seguiti in maniera costante, con assistenza socio-sanitaria continua, trattamenti

riabilitativi e di riattivazione, ma anche con attività ricreative e occasioni di socializzazione come feste, laboratori, tornei di carte e tombola. Diversi sono invece i servizi che vengono svolti a domicilio o in convenzione con Ulss e INPS: dalla cura personale alla mobilitazione di chi è costretto a letto. Servizi che portano benefici all'utente, ma sono anche di sollievo per le famiglie.

A garantire la qualità dell'assistenza ai 126 ospiti e ai 140 utenti dei servizi a domicilio, è una squadra composta da personale altamente qualificato, con operatori sociosanitari, medici, infermieri, assistenti sociali, fisioterapista, psicologa, logopedista ed educatrici.

Vincenzo Grandi

VILLA MIARI In funzione dal 1996 offre 69 posti complessivi

Quando l'eccellenza è in periferia

Immersa nel verde e in una struttura prestigiosa, realtà consolidata nel panorama dei servizi socio-sanitari, capace di accogliere con versatilità, ma senza improvvisazione, anziani e disabili non autosufficienti e persone con problemi di riabilitazione: stiamo parlando di Villa Miari a Santorso, un importante punto di riferimento per tutta la Regione del Veneto. Il Centro Servizi residenziale per anziani e disabili, è in funzione dal 1996 e offre complessivamente 69 posti: 23 posti letto per persone anziane di primo livello assistenziale, di cui 11 per anziani non autosufficienti con quota (compartecipazione a carico dell'utente, ndr) e 12 per ospiti "privati", anche per necessità di carattere temporaneo, quali ad esempio i cosiddetti "moduli sollievo" destinati a famiglie che hanno la necessità di affidare ad altri i propri cari, magari nel periodo estivo; 20 posti letto di RSA per disabili di età inferiore ai 65 anni ed infine 26 posti letto per persone disabili/anziane non autosufficienti di secondo livello assistenziale. «L'accesso alla nostra struttura viene gestito dall'ambito territoriale», spiega la direttrice Antonella Dalle Ore.

«Per poter accedere ai posti letto per anziani con quota, gli interessati fanno richiesta all'assistente sociale del proprio Comune di residenza: siamo infatti inseriti nel circuito delle case di riposo della nostra Ulls; nel caso invece dei 12 posti letto privati, le persone possono rivolgersi direttamente alla struttura», precisa Silvia Rudella, assistente sociale a Villa Miari. Per gli 11 posti il costo a carico dell'anziano è quello alberghiero, il resto della spesa viene sostenuto dalla Regione. Per i 12 posti privati invece, il costo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Villa Miari ed è a totale carico dei privati.»

Anche per i posti riservati ai disabili l'accesso passa attraverso l'ULSS



Villa Miari a Santorso

e in particolare dal Servizio Disabilità che compila apposite schede di valutazione e graduatorie. Il costo è ripartito tra gli interessati e la Regione. «Le richieste sono molte e la graduatoria è sempre abbastanza lunga, è raro che ci siano posti vuoti», conclude Silvia Rudella.

A questo servizio si affianca il Centro di riabilitazione neurocognitiva, (con 10 posti a ciclo continuativo e 5 a ciclo diurno), fondato nell'anno 2002. Si tratta di una Unità Operativa Semplice dell'Ulss 4 "Alto Vicentino" che afferisce al Dipartimento Funzionale di Riabilitazione Ospedale-Territorio. Un terzo importante tassello di attività è il Centro Studi di riabilitazione Neurocognitiva che ospita la Scuola di specializzazione post-laurea quinquennale che prepara il discente, con il primo triennio, a diventare Riabilitatore Neurocognitivo Esperto e a raggiungere, col successivo biennio, la competenza di Riabilitatore Neurocognitivo Docente.

Maria Grazia Dal Prà

IPAB



CHIAMPO

Centro Servizi Assistenziali S. Antonio

Via Madre Clelia Merloni, 10 - 36072 CHIAMPO (VI) - Tel. 0444 422422 - Fax. 0444 422400
info@ipabchiampo.it

Centro Servizi Territoriali

Via Madre Clelia Merloni, 10 - 36072 Chiampo VI
Tel. Assistente Sociale SAD: 0444 422475
Centralino: 0444 422422
Assistente Sociale: 0444 422430
Fax: 0444 422400
assistenza.domiciliare@ipabchiampo.it

Scuola "Giacomo Zanella"

Via Bonifacio Biolo, 41 - 36072 Chiampo (VI)
Tel. 0444 624650 (Scuola) - 0444 422422 (Centro Servizi)
Fax: 0444 624650 (scuola) - 0444 422400 (Centro Servizi)
scuola.infanzia@ipabchiampo.it

